



## 04 – RELAZIONI CON SOGGETTI ISTITUZIONALI IN ITALIA O IN EUROPA

### DEFINIZIONE

Le azioni per entrare in relazione con soggetti istituzionali in Italia o in Europa (UE, Regione, Provincia, fondazioni bancarie, organismi dello Stato, atenei, città o province europee, altri Comuni piemontesi o italiani, ecc.) al fine di ottenere eventuali contributi economici o di altro tipo alla realizzazione del progetto di cooperazione.

Rientra tra le cose da fare l'individuazione di possibili "contropartite" da offrire al soggetto istituzionale, in cambio della sua partecipazione al progetto

### AVVERTENZE GENERALI

- I soggetti istituzionali che potrebbero offrire contributi finanziari o di altro tipo vanno individuati valutando realisticamente la "congruità" delle loro dimensioni e dei loro interventi abituali con le possibilità e le risorse del proprio ente
- Si raccomanda di investire sulla creazione di reti di Comuni che promuovano insieme i progetti. Questa prassi, consigliabile a tutti i Comuni, è fondamentale nel caso dei Comuni di piccole dimensioni
- Con i soggetti istituzionali che collaborano al progetto è opportuno realizzare una rete di comunicazione efficiente. Eventualmente questo può essere fatto istituzionalizzando un gruppo di lavoro rappresentativo dei diversi organismi coinvolti
- Se l'ente locale è una Provincia che deve orientare la partecipazione a bandi per l'assegnazione di contributi, è consigliabile che essa promuova "tavoli di concertazione"

### SUGGERIMENTI OPERATIVI ("BUONE PRATICHE" CONSIGLIATE)

#### *Identificare i soggetti istituzionali con cui entrare in relazione*

- Acquisire informazioni su programmi di cooperazione in corso realizzati da altre istituzioni
- Acquisire (per es. attraverso internet) informazioni sui canali di finanziamento regionali
- Acquisire (per es. attraverso internet) informazioni sui canali di finanziamento europei e nazionali
- Identificare con precisione i possibili benefici per i soggetti istituzionali a cui si intende proporre la partecipazione al progetto
- Consultare gli enti di servizio alla cooperazione presenti sul territorio (Regione Piemonte, agenzie provinciali, consorzi e associazioni di enti locali, Consorzio ONG Piemonte, ecc.) per identificare i soggetti istituzionali da interpellare

#### *Attivare i soggetti istituzionali*

- Utilizzare gli enti di servizio alla cooperazione di natura istituzionale (Regione, ecc.) presenti sul territorio per prendere contatto con i soggetti istituzionali da interpellare

- Acquisire formalmente il consenso al progetto dell'ente locale estero (lettera, protocollo di intesa,...)
- Incontrare i soggetti istituzionali insieme con il partner estero per presentare il progetto
- Verificare la disponibilità di altri enti locali a partecipare al progetto (in particolare sfruttando la comune appartenenza a organismi sovracomunali come consorzi, comunità montane o collinari, Unioni di comuni, ecc.)
- Costruire reti di Comuni che promuovano insieme i progetti
- Condividere il progetto anche con eventuali altri soggetti esteri (in particolare in ambito europeo) gemellati con il proprio ente locale o con il partner estero beneficiario dell'intervento

<i>Tenere i rapporti con i soggetti istituzionali durante lo sviluppo del progetto</i>
--

- Concordare con i soggetti istituzionali tempi e modalità per uno scambio efficiente di informazioni sullo sviluppo del progetto
- Dotarsi di risorse e strumenti per garantire un livello adeguato di relazioni con le istituzioni contattate (personale, interpretariato, ecc)
- Creare un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati coordinato dall'ente locale titolare del progetto
- Formalizzare con atti amministrativi la creazione di un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati